



XVI LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 54 DEL 17/05/2023

LAVEVAZ Erik	(Presidente)	(Presente)
ROLLANDIN Augusto	(Vicepresidente)	(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio	(Segretario)	(Presente)
CRETIER Paolo		(Presente)
JORDAN Corrado		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
LAVY Erik		(Presente)
PADOVANI Andrea		(Presente)
FOUDRAZ Raffaella		(Presente)
ROSAIRE Roberto		(Presente)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
RESTANO Claudio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri BACCEGA, CHATRIAN e MINELLI Chiara.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione, congiunta con la II Commissione consiliare permanente, è aperta alle ore 11:05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni dei Presidenti.
- 2) Audizione del Presidente della Regione, accompagnato dagli esperti della SDA Bocconi School of management dell'Università commerciale Luigi Bocconi di Milano, sulle prime valutazioni in merito alle risultanze dello studio sull'adeguamento del modello organizzativo della Regione.

* * *

I Presidenti LAVEVAZ e MALACRINO', constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 3151 del 10/05/2023.



Presiede il Presidente LAVEVAZ.

* * *

Alle ore 11.05 prendo parte alla riunione il Presidente della Regione TESTOLIN, il Dott. DI NICUOLO, la Dott.ssa FANIZZI ed i Prof. VALLOTTI.

* * *

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE, ACCOMPAGNATO DAGLI ESPERTI DELLA SDA BOCCONI SCHOOL OF MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE LUIGI BOCCONI DI MILANO, SULLE PRIME VALUTAZIONI IN MERITO ALLE RISULTANZE DELLO STUDIO SULL'ADEGUAMENTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA REGIONE.

Il Presidente LAVEVAZ illustra le finalità dell'audizione in oggetto.

Il Presidente della Regione TESTOLIN - dopo essersi soffermato sulle tempistiche e sugli obiettivi della prima parte dello studio - dichiara che le situazioni che verranno esposte permettono di confermare sin d'ora la necessità e l'opportunità di proseguire la collaborazione con l'Università Bocconi.

Il Prof. VALLOTTI si sofferma sul punto di partenza del lavoro che è stato l'analisi della Regione con le sue specificità storiche, territoriali ed operative rispetto alle funzioni che la stessa svolge. Premesso che gli Enti pubblici si riorganizzano ciclicamente, spiega come si concretizza questo fenomeno.

Dopo aver dato conto dei primi due workshop con i dirigenti (a cui ne seguirà un terzo), procede con l'illustrazione, tramite la proiezione di una serie di slide, di alcune proposte di cambiamento del modello organizzativo regionale.

Dopo aver svolto alcune considerazioni sul tema delle PPO, afferma che il processo prevede il più ampio coinvolgimento possibile delle strutture interne e che questo percorso di definizione delle proposte dovrebbe concludersi entro luglio.

Nel precisare che al lavoro di cui sopra seguirà una fase più attuativa delle proposte, sottolinea che ci sono alcuni interventi fattibili a breve termine ed altri, invece, di più ampio respiro.

Si sofferma, in seguito, sui temi emersi dal questionario, a cui hanno risposto 1600 persone, che ha evidenziato luci ed ombre.

Procedendo nell'illustrazione delle slide, svolge alcune considerazioni sui temi del lavoro agile, dell'autonomia decisionale, della formazione e dell'organigramma.

Nell'illustrare cosa hanno fatto le altre Regioni, precisa che quelle a Statuto speciale, dal punto di vista dei modelli organizzativi, sono più indietro rispetto alle Regioni a Statuto ordinario più avanzate.



Nell'evidenziare la necessità di mettere in ordine i ruoli, sottolinea anche che bisogna lavorare sui sistemi di controllo e sulle politiche del personale, sulla programmazione operativa e sul monitoraggio sull'attuazione di questi progetti.

Prosegue la sua esposizione andando a toccare i temi del reclutamento del personale, del ridisegno dei ruoli, svolgendo alcune considerazioni su quello del Segretario generale e delle PPO.

Successivamente, richiama l'attenzione dei Commissari sulle tematiche relative ai sistemi di programmazione e di gestione delle risorse umane e sulla struttura organizzativa.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se il recente cambio di maggioranza abbia inciso sul lavoro che è in corso.

Domanda se, a livello complessivo, sia stata fatta una pesatura dei carichi di lavoro e delle risorse.

Richiede chiarimenti in relazione alla trasversalità e all'integrazione dell'inter-progettualità.

Relativamente al discorso "tre-cinque anni" della durata degli incarichi, chiede - nel momento in cui cambia la Giunta - quali siano le manovrabilità a disposizione sulla strutturazione, ragionando in termini di incidenza del livello politico sulla struttura.

Domanda se l'attuale modello complessivo, soprattutto politico, che può prevedere un cambio di guida in corso di legislatura, con questa possibilità di ingessare una parte importante dell'organizzazione non possa ledere l'indirizzo politico, soprattutto in una realtà piccola come la Valle d'Aosta.

Chiede, in considerazione del fatto che non c'è un'uniformità nei vari Assessorati, come verrebbe definita la responsabilità.

Domanda se si sia già pensato a come mettere a terra queste proposte, se attraverso un disegno di legge oppure con una delibera di Giunta.

Chiede se i risultati del questionario potranno essere messi a disposizione della parte politica.

Il Prof. VALLOTTI, nel rispondere alla domanda se il cambio di Amministrazione abbia influenzato, afferma che questo non ha influito nel senso che tra la vecchia Amministrazione e la nuova è stato dato l'indirizzo di proseguire nel lavoro sulla base di quello che si stava facendo.

Premesso che avrebbe poco senso un'analisi dei carichi di lavoro sull'esistente, sottolinea la necessità di condividere il nuovo modello di organizzazione.

Relativamente all'aspetto della gestione dei progetti, afferma che nella nuova organizzazione un ruolo importante - che oggi esiste informalmente ma che non è formalizzato - sarà quello di project manager.

Relativamente alla questione del rapporto politica-amministrazione, fa rilevare che si tratta di una storia di difficile soluzione perché è necessario trovare un continuo equilibrio.



Sottolinea che va discussa la questione del "sotto il livello dei coordinatori" perché bisogna descrivere le responsabilità di ciascuna delle figure esistenti.

Per quanto attiene al questionario, fa rilevare che in negativo è emersa un po' di stanchezza, mentre, in positivo, è stata riscontrata la voglia di fare qualcosa per cambiare.

Il Consigliere AGGRAVI - sempre in relazione alla questione "tre-cinque anni" e all'organizzazione complessiva - afferma che si potrebbe pensare di ingessare in un certo modo il numero degli Assessorati proprio per favorire a cascata l'organizzazione.

Il Prof. VALLOTTI fa presente che si dovrebbero identificare le aree integrate di politiche per lo sviluppo del territorio e, di conseguenza, attribuire le deleghe assessorili.

La Consigliera GUICHARDAZ - premesso che era stata fatta anni addietro un'analisi sui carichi di lavoro dell'Amministrazione regionale che non ha portato a nessun esito - accoglie con favore quanto esplicitato sull'argomento da parte del Prof. Vallotti.

Chiede se nell'ambito dell'analisi fatta sul piano delle competenze, sia stato oggetto di valutazione il piano della formazione.

Rispetto al sistema incentivante, chiede se sia stata analizzata solo la questione delle PPO oppure se l'analisi abbia riguardato anche altre figure professionali minori.

Rispetto al tema del precariato, chiede quali figure professionali siano state oggetto di analisi e se si sia tenuto conto anche del rapporto fra l'Amministrazione e alcune società partecipate.

* * *

Alle ore 11.25 il Consigliere LUCIANAZ lascia la sala di riunione.

* * *

Il Consigliere MARQUIS condivide l'esigenza di integrare meglio i vari Dipartimenti e le varie strutture e si chiede se non sia opportuno, soprattutto su due aree, quella informatica e quella finanziaria, estendere questo ragionamento ai rapporti con le due società.

Precisa di non aver sentito parlare, nell'ambito del personale, di quello a tempo determinato.

Condivide, infine, quanto è stato detto relativamente al fatto che le Regioni ordinarie sono più avanti.

Il Prof. VALLOTTI afferma che la formazione è uno dei temi, insieme a quelli della valutazione delle persone e dell'incentivazione, che sarà il cuore di uno dei tre cantieri della riforma.

Nel dichiararsi d'accordo sull'integrazione dei Dipartimenti, precisa che non hanno nel loro perimetro di analisi le società partecipate.



In relazione ai tempi determinati, dichiara che la Valle d'Aosta, rispetto alla media delle altre Regioni, non è un numero così importante. Esplicita, successivamente, alcune considerazioni sull'aspetto della stabilizzazione dei posti di lavoro.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se il passaggio successivo, per quel che riguarda le Commissioni, sarà a chiusura del lavoro e se si prevedano dei flussi informativi rispetto all'evoluzione del percorso.

Il Presidente LAVEVAZ afferma che verrà valutata con il Governo regionale se ci sarà la necessità di un passaggio ulteriore intermedio all'interno delle Commissioni.

Il Prof. VALLOTTI si dichiara disponibile nel caso in cui ci fossero dei suggerimenti o delle indicazioni da fornire per il perfezionamento delle proposte.

Aggiunge che le slide illustrate oggi sono state messe a disposizione per il Presidente della Regione e il Segretario generale.

* * *

Alle ore 12.35 il Presidente della Regione TESTOLIN, il Dott. DI NICUOLO. La Dott.ssa FANIZZI ed il Prof. VALLOTTI lasciano la sala di riunione

* * *

Il Presidente LAVEVAZ chiude la seduta alle ore 12.35.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 15 giugno 2023